



API-BAS S.p.A.
aree produttive industriali della Basilicata

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

DETERMINAZIONE		OGGETTO:
n.	610	Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2003, mediante RdO sul MEPA, dell'attività di <i>"Verifica di messa a terra degli impianti di pubblica illuminazione a servizio delle AA.II. della Provincia di Potenza"</i> - Determina a contrarre e scelta del contraente. CIG Z853C66263
del	16/11/2023	

L'anno duemilaventitrè (2023), il giorno sedici (16) del mese di novembre, l'Amministratore Unico di API-Bas S.p.A., dott. Luigi Vergari

Premesso

- **che** la società Aree Produttive Industriali Basilicata S.p.A., è stata istituita con Legge Regionale della Basilicata 3 marzo 2021 n. 7;
- **che** lo Statuto della società, approvato dalla Regione Basilicata, socio fondatore, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 202100371 del 25 maggio 2021;
- **che** in data 6 agosto 2021 è stato sottoscritto l'atto costitutivo della società registrato a Potenza il 10 agosto 2021 rep. N. 21423, raccolta 13057;

Dato atto che, in sede di costituzione è stato nominato Amministratore Unico e rappresentante legale della Società, il dott. Luigi Vergari;

Richiamato l'art. 16 del vigente Statuto, il quale statuisce che *"la gestione della società spetta all'Amministratore Unico che compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale"*;

Dato atto

- **della** modifica dello statuto della società, approvata con Verbale di assemblea straordinaria di modifica statutaria del 15 settembre 2022, rep. n. 22779/14007;
- **dell'**ulteriore modifica dello statuto della società del 22 dicembre 2022, rep. n. 23118, con la quale si è proceduto ad ulteriore ampliamento dell'oggetto sociale, integrando gli articoli 3 e 4 del vigente Statuto Sociale, adeguandoli con la previsione di un nuovo comma per ciascun articolo al fine di consentire alla Società di espletare ogni attività di progettazione, realizzazione e gestione relativa alle fonti rinnovabili, per le quali si presenta no favore - voli e prossime prospettive, a valere anche su finanziamenti comunitari;

Richiamati	in particolare gli articoli 2, co. 4 e 9, dello Statuto ai sensi dei quali le competenze in materia di gestione e manutenzione delle aree industriali della provincia di Potenza sono trasferite ad API-Bas S.p.A. e le attività vengono affidate a quest'ultima dalla Regione con un contratto quadro di servizi;
Preso Atto	che la società API-Bas S.p.A. opera a supporto della Regione ed ha l'oggetto sociale di cui all'art. 4 della citata L.R. 3 marzo 2021 n. 7, in base al quale è orientata l'attività della società;
Dato atto	che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza è stato posto in liquidazione coatta amministrativa dall'art. 2 della Legge Regionale 3 marzo 2021, n.7;
Richiamata	la Delibera di Giunta Regionale n. 202300019 del 20/01/2023 avente ad oggetto <i>“Legge regionale 7/2021. Liquidazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza. DGR 417/2021, DGR 685/2021 e DGR 856/2021: nomina liquidatore in applicazione del comma 6 bis dell'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, nr. 77 convertito nella Legge 29 luglio 2021 nr. 108, relativo alla disposizione con Delibera di Giunta Regionale della Liquidazione Coatta Amministrativa agli enti sottoposti alla vigilanza della Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Revoca del commissario liquidatore e nomina del nuovo commissario liquidatore”</i> ;
Richiamata,	altresì, la Delibera di Giunta Regionale n. 202300041 del 01/02/2023 avente ad oggetto <i>“DGR nr. 19 del 20 gennaio 2023 Integrazioni e chiarimenti”</i> con la quale veniva specificato <i>“ad integrazione e chiarimento della precedente delibera nr. 19 del 20 gennaio 2023, che la nomina del nuovo liquidatore è da intendersi nella persona giuridica API Bas S.P.A. e, conseguentemente, nella persona del Dott. Luigi Vergari in qualità di legale rappresentante pro tempore”</i> ;
Dato atto	che con le predette delibere si procedeva alla revoca del commissario liquidatore ed alla nomina del nuovo commissario liquidatore individuato nella società API-Bas S.p.A. e, dunque, nella figura del legale rappresentante pro-tempore, Dott. Luigi Vergari rilevata <i>“la necessità e l'urgenza di disporre il trasferimento immediato per la gestione delle aree consortili alla società Aree Produttive Industriali Basilicata – API Bas, al fine di garantire la corretta conduzione e manutenzione delle Aree industriali della Provincia di Potenza all'esito delle procedure di Liquidazione Coatta Amministrativa”</i> ;
Richiamata	la Deliberazione di Giunta Regionale n.202300264 del 05.05.2023 <i>“L.R. 3 marzo 2021, n.7. Convenzione per l'affidamento dei servizi inerenti la gestione e manutenzione delle aree industriali della Provincia di Potenza”</i> con la quale la Regione Basilicata affidava ad Api-Bas S.p.A. le attività come specificate all'art.3 della medesima convenzione, connesse e funzionali all'espletamento di tutte le competenze in materia di gestione e manutenzione delle aree industriali della Provincia di Potenza attribuite ai sensi dell'art.2, co 4, della L.R. n.7/2021;
Vista	la convenzione per l'affidamento dei servizi inerenti la gestione e manutenzione delle aree industriali della provincia di Potenza sottoscritta in data 24 maggio 2023;

Richiamata	la Deliberazione n. 15 del 3 agosto 2023 avente ad oggetto “Manutenzione e gestione delle aree industriali della provincia di Potenza. affidamento servizio di ripristino impianti di pubblica illuminazione dislocati sulle aree industriali e verifiche degli impianti di messa a terra. Atto di indirizzo”;
Attesa	l’urgenza di acquisire le suddette verifiche onde garantire gli standard minimi di sicurezza sulle aree industriali atteso che i certificati risultano già scaduti alla data della sottoscrizione della predetta Convenzione per l’affidamento dei servizi inerenti la gestione e manutenzione delle aree industriali;
Richiamato	il DPR 462 del 22 ottobre 2001, pubblicato l’8 gennaio 2002 ed entrato in vigore il 23 gennaio 2002, che contiene il regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi che disciplina gli impianti realizzati nei luoghi di lavoro nonché le procedure e le modalità di omologazione e di effettuazione delle verifiche periodiche sui locali dotati di impianto elettrico, ivi comprese le cabine di trasformazione MT/bt;
Dato atto	che la periodicità delle suddette verifiche dipende dal tipo di impianto e che dette verifiche sono effettuate solo da operatori in possesso delle qualificazioni necessarie;
Verificato	che è necessario acquisire il verbale di verifica rilasciato dal soggetto preposto al fine di poterlo esibire in occasione di controlli da parte degli Enti preposti
Dato atto	che risulta necessario procedere con l’affidamento all’esterno a soggetto qualificato, attesa la carenza di figure professionali interne in possesso della qualifica e delle competenze necessarie a porre in essere gli adempimenti di che trattasi come declinata anche nel prosieguo;
Richiamato	l’art. 16, co. 7, ai sensi del quale le società in house sono tenute all’acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 oggi abrogato e sostituito dal D.Lgs. n.36/2023
Appurato	<p>che:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: “... b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”; – l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei cri-

teri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale

Dato atto che:

- l'oggetto dell'affidamento è il servizio di *“verifica di terra degli impianti di pubblica illuminazione a servizio delle AA.II. di Potenza che ad oggi risultano scaduti”* di seguito riportati:

A.I. POTENZA

Impianto di Illuminazione via della Fisica ed Edilizia (MT) -100 Kw— scadenza febbraio 2021
Impianto di illuminazione via della Siderurgica (bt) - 6 Kw - scadenza marzo 2021
Impianto di illuminazione via della Chimica (bt) -17 Kw - scadenza febbraio 2021
Impianto di illuminazione via della Meccanica (bt) - 12 Kw - scadenza marzo 2021
Impianto di Illuminazione via della Tecnica (bt) -15 Kw - scadenza marzo 2021
Impianto di illuminazione via dell'Idraulica (bt) -10 Kw - scadenza marzo 2021
Impianto di illuminazione via dell'Edilizia 2 (bt) -11 Kw - scadenza febbraio 2021
Impianto di Illuminazione c/da Bucaletto (bt) -12 Kw - scadenza febbraio 2021
Impianto di illuminazione c/da Rio Freddo (bt) -17 Kw- scadenza novembre 2020
Impianto di illuminazione c/da Rossellino (bt) - 3 Kw- scadenza marzo 2021

A.I. TITO

Impianto di illuminazione area consortile (bt) — 65 Kw - scadenza marzo 2021
Impianto di illuminazione area ex 219 (MT) — 25 Kw - scadenza marzo 2021
Impianto di Illuminazione area ex Liquichimica (bt) 10 Kw - scadenza marzo 2021
Impianto di illuminazione sbarramento Pantano (bt) 5 Kw- scadenza marzo 2021

A.I. VITALBA

Impianto di pubblica illuminazione area (MT) — 25 Kw - scadenza dicembre 2020

A.I. S. NICOLA DI MELFI

Illuminazione strada Montelungo (MT) — 96 Kw - scadenza settembre 2020
Illuminazione Asse Attrezzato Casa Cantoniera (MT) — 94 Kw - scadenza settembre 2020 Illuminazione Asse Attrezzato Ingresso D SATA (MT) — 72 Kw - scadenza settembre 2020
Illuminazione area consortile (bt) — 25 Kw - scadenza settembre 2020
Illuminazione Antares (MT) — 50 Kw scadenza settembre 2020
Illuminazione Sirio 2 (MT) — 50 Kw- scadenza settembre 2020
Illuminazione Auchan (bt) -15 kw - scadenza settembre 2020

A.I. VIGGIANO

Impianto di pubblica illuminazione area consortile (bt) — 31 Kw - scadenza marzo 2021
Impianto di pubblica illuminazione area ex 219 (bt) — 25 Kw - scadenza marzo 2021

A.I. SENISE

- la durata dell'affidamento è fissata per un periodo massimo di mesi tre decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;
- il valore complessivo stimato determinato come importo a base d'asta, viene quantificato in euro 7.350,00 oltre oneri di legge;
- il servizio oggetto di affidamento non è divisibile in lotti funzionali né in lotti prestazionali in quanto si tratta di una prestazione di servizi professionali che richiede attività, competenze e approccio unitario;

Ritenuto, pertanto, necessario acquisire in via autonoma il servizio in oggetto, stante l'urgenza di provvedere ed attesa anche la peculiarità del servizio di che trattasi;

Ritenuto, altresì, di poter procedere attraverso affidamento diretto, nel rispetto dei principi enunciati dall'articolo 50 comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la L. n. 94/12, di conversione del D.L. n. 52/12, che, all'articolo 7, ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere, ai fini dell'affidamento di appalti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) di MEF e CONSIP, oppure ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi, pena la nullità dei contratti o, in alternativa, ad utilizzare i parametri di prezzo qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili;

Dato atto che in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sottosoglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico (M.E.P.A.) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

Considerato che non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di acquisizione di servizi;

Ritenuto pertanto, stante l'urgenza, necessario acquisire in via autonoma la fornitura in oggetto e di procedere attraverso RdO, mediante il MEPA poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 3 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che la scelta del contraente sarà effettuata mediante la procedura prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023;

Visti	i pareri forniti dal Ministero delle Infrastrutture sui quesiti 753 e 764, in materia di semplificazioni con i quali il Dicastero ha chiarito che il cosiddetto “affidamento diretto” non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di indagini di mercato, né l’obbligo di richiedere preventivi, poiché la finalità è quella di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi per appalti di modico valore, con procedure snelle;
Visto	l’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 che stabilisce espressamente che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario le Amministrazioni centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
Verificati	gli elenchi degli operatori contestualmente presenti nei Bandi “SERVIZI DI ISPEZIONE E COLLAUDO TECNICI” (categoria Verifica su impianti elettrici);
Dato atto che	è stata avviata la procedura MEPA “RdO semplice” n. 3817148 del 02/11/2023 gestito direttamente sul Portale MEPA CONSIP SPA www.acquistinretepa.it il cui termine per la presentazione delle offerte veniva fissato per il 13/11/2023 alle ore 10:00 per l’affidamento del servizio “Verifica messa a terra impianti di pubblica illuminazione a servizio delle AA.II.” per un importo a base d’asta di € 7.250,00 (IVA ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 100,00 esclusi) ed con l’aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo;
Accertato	che l’offerta pervenuta sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione, portale “Acquistinrete”, OE_NG3817148_L1_NP969284, dall’operatore economico Organismo Superiore di Verifica S.r.l. (O.S.V. S.r.l.) presenta un importo di € 3.550,00;
Ritenuto	di procedere ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs. n. 36/2023, all’acquisizione dei servizi di che trattasi, tramite stipula di contratto generato sulla piattaforma MEPA con la società Organismo Superiore di Verifica S.r.l. (O.S.V. S.r.l.);
Dato atto	che il codice identificativo di gara attribuiti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 7 - comma 4 - del D.L. 187/2010 - è il seguente Z853C66263 e che il Responsabile del Procedimento è l’ing. Luigi Martiello;
Attestata	la propria competenza ad adottare il provvedimento a norma dello Statuto vigente, nonché la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza;
Dato Atto	che il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445”;

Dato Atto che è già stata acquisita la dichiarazione ai sensi della normativa di cui alla L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nonché idonea dichiarazione ai sensi della normativa di cui all'art. 94 del D.Lgs. n.36/202 e la dichiarazione attestante la regolarità contributiva

Visti l'atto di stipula generato automaticamente dalla piattaforma Mepa Stipula _NG3817148-3 ed il DUVRI, sottoscritti digitalmente dalle parti, acquisiti agli atti dell'Ufficio ed allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

- 1 di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento;
- 2 di affidare**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 alla società Organismo Superiore di Verifica S.r.l. (O.S.V. S.r.l.) P.IVA 07559480723, l'incarico di "*verifica di messa a terra degli impianti di pubblica illuminazione a servizio delle AA.II. di Potenza che ad oggi risultano scaduti*" come analiticamente indicati in premessa per un totale di € 3.550,00 oltre IVA ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 100,00;
- 3 di approvare** l'atto di stipula sottoscritto generato in formato digitale in piattaforma Mepa Stipula _NG3817148-3 e sottoscritto digitalmente tra le parti;
- 4 di dare atto** che l'onere economico è pari ad € 3.650,00 oltre oneri di legge e verrà registrato contabilmente secondo i principi contabili previsti dalla normativa vigente;
- 5 di dare atto** che il codice CIG comunicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione è Z853C66263 e che il Responsabile unico del procedimento è l'Ing. Luigi Martiello

Potenza, 16 novembre 2023

L'amministratore unico

(Dott. Luigi Vergari)